



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO

Divisione V - Sistemi Informativi e trasformazione digitale

IL DIRIGENTE

DECRETO DI IMPEGNO

- VISTO** il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente “Nuove disposizioni del *patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante “*Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024*”, pubblicata in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 49;
- VISTO** il decreto 31 dicembre 2021 del Ministro dell’economia e delle finanze, recante “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 310 del 31 dicembre 2021, supplemento ordinario n. 50;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico*”, registrato alla Corte dei conti il 1 ottobre 2021 – Ufficio controllo atti del Ministero dello Sviluppo Economico e del Ministero delle politiche agricole, reg. n. 880, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico in data 19 novembre 2021, recante “*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico*”, registrazione della Corte dei conti n. 1097 in data 29 dicembre 2021;
- CONSIDERATO** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 149 all’articolo 15, comma 2, prevede che le strutture organizzative operative alla data di entrata in vigore del citato decreto sono fatte salve fino alla definizione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali relativi agli uffici oggetto di modifiche ai sensi del medesimo decreto;
- VISTO** il decreto del Ministro dello sviluppo economico 10 gennaio 2022 con il quale, in conformità a quanto previsto dall’articolo 21, comma 17, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e ss.mm.ii., si è provveduto all’assegnazione, in termini di residui, competenza e cassa, delle disponibilità dei capitoli di bilancio per l’anno finanziario 2022, nonché le eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso



dell'esercizio 2022, ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero medesimo;

VISTO il decreto legislativo 165/01 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare l'art. 17, comma 1, lettere b) e c), che attribuiscono ai dirigenti l'esercizio dei poteri di spesa ad essi assegnati o delegati ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettere b) e d) del medesimo decreto legislativo dal titolare del Centro di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 gennaio 2022, prot. 1373 del 17 /01/2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli di spesa in gestione diretta ai dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;

VISTO il decreto ministeriale del 10 febbraio 2022 di assegnazione, in gestione unificata, alla Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, delle disponibilità del bilancio di previsione 2022 relativo alle spese a carattere strumentale comuni a più Centri di Responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 16 febbraio 2022, prot.n. 0004967 del 17 febbraio 2022, con il quale il Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio ha delegato la gestione delle risorse finanziarie in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli e/o piani gestionali di spesa in gestione unificata, specificati nel sopracitato decreto, ai Dirigenti titolari delle divisioni della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio;

VISTO il decreto del Direttore generale della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio del 18/11/2021, registrato dalla Corte dei Conti il 17/01/2022 al n. 30, con il quale all'ing. Aurelio La Corte è stato conferito l'incarico di direzione della divisione V *"Sistemi informativi e trasformazione digitale"* della menzionata Direzione generale del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

VISTO il comma 1 dell'articolo 36, del decreto legislativo n. 50/2016 che stabilisce le modalità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del medesimo decreto;

VISTI i regolamenti delegati (UE) nn. 1950-1951-1952-1953 pubblicati in Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L398 dell'11 novembre 2021 che fissano le soglie comunitarie a partire dal 1 gennaio 2022 per il biennio 2022-2023; nello specifico dei settori ordinari per gli appalti pubblici di



forniture e di servizi aggiudicati dalle autorità governative centrali e per i concorsi di progettazione tale soglia è pari ad euro 140.000,00;

VISTO

l'art. 1 comma 2, lettera a) del decreto legge 16 luglio 2020 n.76 così come modificato dall'art. 51 comma 2.1 del decreto legge n. 77/2021 che consente il ricorso *“all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTA

la legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), art. 1, commi 449 e 450, che hanno previsto che le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. e che per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO

il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante *“Modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* ed in particolare gli articoli 17, 68 e 69;

VISTO

il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2020 – 2022 redatto da AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 Luglio 2020;

VISTA

la determina prot. 103 del 10 febbraio 2021 del Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione i sistemi informativi e il bilancio, trasmessa tra l'altro all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il MiSE a mezzo PEC con prot. 3931, del 10 febbraio 2021, che:

- 1) approva e adotta, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 il “Piano triennale ICT 2021-2023” del Ministero dello sviluppo economico, redatto dal Responsabile della Transizione Digitale (RTD), individuato nel dirigente *pro tempore* della Divisione V “Sistemi Informativi, trasformazione digitale. Formazione” della Direzione generale Risorse, Sistemi Informativi, Organizzazione e Bilancio (DGROSIB);
- 2) dispone che lo sviluppo e l'evoluzione dei sistemi informativi del Ministero dello sviluppo economico siano condotti secondo le indicazioni contenute nel “Piano triennale ICT 2021-2023” e che eventuali nuove o mutate esigenze devono trovare preventivo accoglimento nel medesimo;



- 3) approva il “Piano biennale degli acquisti per gli anni 2021-2022”, redatto in qualità di centro di competenza del Ministero dal responsabile dei sistemi informativi, secondo i relativi compiti stabiliti ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e, in particolare, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 1;
- 4) procede alla rimodulazione delle somme relative ai programmi d’investimento nell’ambito del settore di spesa h) “digitalizzazione delle amministrazioni statali”, precedentemente ripartite nella citata Pianificazione delle spese informatiche, di telefonia e formazione per gli anni 2019-2020”;
- 5) stabilisce che per ciascuna tipologia di procedimenti determinati dalle attività relative ai punti 1) e 3) è nominato un responsabile unico del procedimento (RUP) tra i dipendenti di ruolo, in possesso dei requisiti previsti dall’articolo 31 del decreto legislativo n. 50/2016 e dalle linee guida dell’ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). In mancanza della precitata nomina è comunque individuato il dirigente della Divisione V della DGROSIB quale RUP per le medesime attività sopra citate e per tutte le procedure di acquisto di beni e servizi effettuate dalla medesima divisione, richiamando i requisiti di ordine generale previsti dalla legge n. 241/90;

VISTO

il contratto del 18 Settembre 2019 stipulato sul MEPA con la società ELTIME SRL con sede in Via della tenuta di Torrenova, 72 - 00133 – ROMA (RM), P. IVA 03717821007, avente ad oggetto il “*Servizio di evoluzione Sistema gestione presenze in uso presso MISE*”, per ventiquattro (24) mesi per un importo complessivo di euro 131.000,00 (centotrentunomila/00), al netto dell’IVA e degli oneri per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00;

CONSIDERATO

che detto contratto era in scadenza in data 18 settembre 2021;

CONSIDERATO

che, medio tempore, questa Amministrazione ha in corso l’istruttoria per il nuovo affidamento del servizio in parola;

VISTO

in particolare l’art. 106, comma 11, del D. Lgs. n. 50/2016 che statuisce “*la durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo contraente. Il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante...*”;

VISTO

che l’opzione di proroga è comunque contemplata nell’art. 2.4 delle condizioni generali di contratto del bando MEPA servizi;

RITENUTO

necessario, nelle more della nuova procedura di affidamento, richiedere alla ELTIME S.R.L. la proroga tecnica del richiamato contratto a decorrere dalla sua data di scadenza fino al 31 Gennaio 2022 al fine assicurare la continuità del servizio di manutenzione e, quindi, la sicurezza del sistema



gestionale delle presenze, dei dati in esso contenuti, nonché la funzionalità del sistema;

CONSIDERATO che la proroga tecnica ha come solo effetto il differimento del termine finale del rapporto contrattuale che, per il resto, resta regolato dall'accordo originario e non comporta un rinnovato esercizio dell'autonomia negoziale;

VISTE le istruzioni emesse dall'ANAC nelle FAQ A46 e A31 secondo le quali in ipotesi di proroga tecnica non sussiste la necessità di richiedere un nuovo CIG e le comunicazioni dei dati ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari avvengono proseguendo con lo stesso CIG;

VISTA la Determina a contrarre prot. n. 19724 del 14/09/2021 con la quale si decide:

- di autorizzare la c.d. proroga tecnica dal 19 settembre 2021 al 31 gennaio 2022 del contratto di manutenzione (CIG N. 79491462CC), stipulato con la società ELTIME SRL in data 18/09/2019 agli stessi patti e condizioni previste dal citato contratto;

- di stabilire che il contratto prorogato si risolverà automaticamente, qualora si pervenga alla stipula del nuovo affidamento prima del termine della proroga;

- di stabilire il valore del presente affidamento in euro 24.550,00 (ventiquattromilacinquecentocinquanta/00) al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00;

- di nominare quale Responsabile unico del procedimento il dott. Arrigo Moraca, dirigente della Divisione V *"Servizi informativi e trasformazione digitale. Formazione"* della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio;

- di nominare quale Direttore dell'esecuzione del contratto il responsabile della UO Area Servizi/Sistemi Gestionali della Div.05-DGROSIB, Sig. Claudio Biffi;

VISTO il CIG n. 79491462CC, rilasciato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC;

CONSIDERATO che trattasi di servizio necessario al normale funzionamento dell'Amministrazione, e quindi, non soggetto a codice CUP;

VISTA l'attestazione e la documentazione allegata in data 05/05/2022 delle verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 D.lgs. 50/2016 sulla base degli elementi informativi resi alla stazione appaltante tramite AVCPASS – ANAC;

VISTA la dichiarazione rilasciata dalla Società Eltime S.r.l. ai sensi della legge n. 136/2010 e e ss.mm.ii., in cui vengono riportati gli estremi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti c/c bancari;

VISTO il Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) dal quale risulta che la suddetta Società è in regola con il versamento dei contributi;

**VISTA**

la proposta di proroga controfirmata prot. n. 19773 del 15/09/2021, con la quale questa Amministrazione chiede alla Soc. Eltime S.r.l. di erogare in continuità il servizio di manutenzione correttiva e adeguativa per la Gestione del Personale a far data dal 19 settembre 2021 al 31 gennaio 2022, alle stesse condizioni e agli stessi prezzi previsti dal contratto, per un importo complessivo di € 24.550,00 escluso IVA, oneri per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00;

DATO ATTO

che si è proceduto, nel SICOGE, all'inserimento del Cronoprogramma (Piano finanziario dei pagamenti) ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 23 della L. 196/2009 nonché alla registrazione del contratto medesimo ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 93/2016 che modifica l'art. 34 della L. 196/2009;

D E C R E T A

Si impegna la somma di **€ 29.951,00**, di cui € 5.401,00 per l'aliquota IVA in ragione del 22%, da corrispondersi alla Società **Eltime S.r.l.** - Banca Unicredit SpA – IBAN **IT54Y0200805073000400143683**, per il servizio di manutenzione correttiva e adeguativa per il sistema della gestione presenze del personale.

La spesa suddetta graverà a carico dei seguenti capitoli del bilancio di questo Ministero, esigibilità 2022, e sarà così ripartita:

cap. 7031 pg. 04	€ 18.291,00 quali residui di lettera f anno 2020
cap. 1400 pg. 07	€ 11.660,00

IL DIRIGENTE
(*Aurelio La Corte*)